



ANTIGONEONLUS
per i diritti e le garanzie nel sistema penale

ANTIGONE IN CARCERE NELLA CALDA ESTATE ITALIANA *L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione in visita negli istituti di pena più critici d'Italia*

Casa circondariale di Livorno

Dalla fine del 2011, a seguito di una ispezione del DAP sulla stabilità dei locali, quattro sezioni dell'Istituto sono chiuse, due di media sicurezza e due a alta sicurezza. Ci sono solo 3 reparti attivi e il Ministero continua comunque ad indicare la stessa capienza, ossia 284 detenuti. Ad oggi i lavori di ristrutturazione non sono cominciati, e nel frattempo non è stata nemmeno consegnato il nuovo padiglione, pronto da tempo. Al momento della nostra visita i detenuti presenti erano 139 di cui: 40 in attesa di primo giudizio, 46 appellanti, 1 ricorrente, 38 definitivi, 11 posizione mista con definitivo, 3 mista senza definitivo e 1 semilibero. I giovani adulti sono 17. Gli stranieri sono più degli italiani. Questi i principali paesi di provenienza: 24 Tunisia, 22 Marocco, 8 Albania, 6 Romania, 3 Algeria, 3 Macedonia. Da dicembre 2011 a gennaio 2012 sono stati sfollati circa 300 detenuti

La sezione peggiore è quella di transito in cui ci sono anche i nuovi giunti e i comuni: in celle pensate per due persone ce ne sono quattro (sono tutte utilizzate e tutte con lo stesso numero di detenuti) e le condizioni della struttura sono pessime. Qui ci sono 4 docce a sezione e in tutti i reparti hanno la possibilità di lavarsi almeno una volta al giorno, domenica compresa. In tutto il carcere d'estate i blindi restano aperti giorno e notte. La sezione che ospitava il femminile (le donne non ci sono più a causa dello sfollamento) adesso accoglie i detenuti comuni e la situazione è leggermente migliore (anche se strutturalmente precaria), con al massimo tre detenuti per cella (le celle sono più spaziose e c'è anche una sala per la socialità, con biliardino ping pong e televisore). La sezione semiliberi ospita, in realtà, solo 2 semiliberi e 3 detenuti in art. 21. Gli altri sono comuni che si sono "meritati" di finire lì, principalmente per via del loro comportamento corretto. Le celle sono molto spaziose e c'è la doccia interna. Sono pensate per 3 persone ma arrivano a ospitarne anche 4. In questo reparto mancano i passeggi (la maggior parte dei detenuti lavora) ma la mattina vengono lasciate aperte le celle e il pomeriggio si può accedere al campo di calcio. I detenuti della sezione transito usufruiscono del campo di calcio la mattina e nel pomeriggio vanno ai passeggi, mentre quelli che si trovano nella ex sezione femminile utilizzano principalmente i passeggi interni alla sezione.

La parziale chiusura ha creato diversi problemi legati alla mancanza di spazi. I corsi della sede distaccata dell'istituto per ragioni Amerigo Vespucci rischiano di venire sospesi, così come i corsi universitari. La biblioteca, che era molto grande e ben fornita, è stata smembrata e trasferita un po' in tutte le sezioni. La sala polifunzionale è inagibile. Anche il personale sanitario è stato spostato e si trova costretto a lavorare in spazi non idonei.

Ci sono frequentissimi episodi di scabbia, ma anche tubercolosi e sifilide. I tossicomani sono 40, in 5 hanno l'Hiv e sono 16 i detenuti in terapia metadonica.

La movimentazione dei detenuti nel corso del 2011 è stata: 3918 entrati e 4334 usciti. Nei primi sei mesi del 2012 è stata: 1092 entrati e 1191 usciti.

(visita del 31 luglio 2012)

Sede operativa: Via Silvano, 10, Fabb. D, Sc. I – 00158 Roma

Sede legale: Via della Dogana Vecchia, 5 – 00186 Roma

Cf 97117840583

Tel. 06.44363191/ fax 06.233215489 - e.mail segreteria@associazioneantigone.it

www.associazioneantigone.it